



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

*Ufficio Scolastico
Regionale
per il Piemonte*

LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

FOCUS

PRIMARIA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE – Servizio Ispettivo
Dirigente Tecnico Pierangela Dagna

RIFERIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI:

Linee guida per l'orientamento
adottate con D.M. n. 328/2022

INDICAZIONI NAZIONALI D.M. n. 254/2012



Area tematica regionale «Orientamento» USR Piemonte: <http://www.istruzioneepiemonte.it/orientamento/normativa/>

«L'ORIENTAMENTO E'

PAROLE CHIAVE:

“..... un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

*(da **Linee guida per l'orientamento – adottate con D.M. n. 328/2022 – 1.3)***

PROCESSO

CONOSCENZA DI SE'

CONTESTO

STRATEGIE

COMPETENZE

AUTONOMIA

PROGETTO DI VITA

Area tematica regionale «Orientamento» USR Piemonte: <http://www.istruzioneepiemonte.it/orientamento/normativa/>

Abbandono scolastico nel passaggio tra cicli (Piemonte con dettaglio provinciale) - a.s.2020/2021 e passaggio all'a.s.2021/2022						
Piemonte	Provincia	Alunni a inizio anno (scuola sec. I grado)	Alunni a inizio anno (III anno scuola sec. I grado)	Alunni anche abbandonano nel passaggio tra cicli tra l'a.s.2020/2021 e l'a.s.2021/2022	Abbandono in % del totale alunni sec. I grado	Abbandono in % degli alunni III anno sec. I grado
III ANNO DI CORSO						
	AL	10.374	3.413	34	0,33	1,00
	AT	5.411	1.800	14	0,26	0,78
	BI	4.193	1.421	14	0,33	0,99
	CN	17.155	5.707	52	0,30	0,91
	NO	10.525	3.539	44	0,42	1,24
	TO	61.899	20.459	241	0,39	1,18
	VB	3.873	1.278	3	0,08	0,23
	VC	4.346	1.449	23	0,53	1,59
	Totale	117.776	39.066	425	0,36	1,09

**QUALCHE DATO
STATISTICO
TRATTO DALLA
PIATTAFORMA
SIDI –
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO**

LA CORNICE EUROPEA

RACCOMANDAZIONI
IN SINTESI TRATTE
DAI DOCUMENTI
EUROPEI
DAL 2009 AL 2018

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare **il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)**;
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
(da Linee guida per l'orientamento – adottate con D.M. n. 328/2022 – 2.1)

LA CORNICE EUROPEA

LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE
QUALE STRUMENTO
PER
L'ORIENTAMENTO
RACCOMANDAZIONE
DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE
EUROPEA DEL 22
MAGGIO 2018

Nel 2018 il Consiglio europeo ha raccomandato agli Stati membri di sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti i giovani a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento nell'ambito della vita lavorativa.

(da Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 2018/C 189/01 e da Linee guida per l'orientamento – adottate con D.M. n. 328/2022 – 6.1)

LA CORNICE EUROPEA

LA
RACCOMANDAZIONE
DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA
SUI PERCORSI PER IL
SUCCESSO SCOLASTICO
DEL 28 NOVEMBRE
2022

La recente “**Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sui percorsi per il successo scolastico**”[...], adottata il **28 novembre 2022**, disegna **nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti**, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall’ambito familiare, culturale e socio-economico, con **misure strategiche e integrate** che ricomprendono, tra gli altri

- **il coordinamento** con i servizi territoriali,
- **il dialogo continuo** con gli studenti, i genitori, le famiglie,
- la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di **misure di prevenzione, intervento e compensazione**,
- **il monitoraggio** costante degli interventi.

Nello specifico dell’orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di **rafforzare l’orientamento scolastico, l’orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l’acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.**

(da Linee guida per l’orientamento – adottate con D.M. n. 328/2022 – 2.2)

DAL CONTESTO EUROPEO AL PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di un programma di investimenti e riforme per permettere agli Stati membri di raggiungere **obiettivi chiaramente identificati in sei aree** di intervento: **transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.**

In questo contesto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Le 6 Missioni del PNRR che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

IL PNRR

INNOVAZIONI DEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO PREVISTE DAL PNRR E IN VIA DI ATTUAZIONE

- *la riforma del reclutamento dei docenti*
- *l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico*
- *la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy)*
- *la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali*
- *i nuovi principi del dimensionamento scolastico*
- *l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*

Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

(da Linee guida per l'orientamento – adottate con D.M. n. 328/2022 – 3.1)

LINEE GUIDA D.M.
N. 328/2022
OBIETTIVO GENERALE
NELLA C. M.
N. 958/2023

«Le **Linee guida per l'orientamento** vanno **intese** come *l'attuazione alla **riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, in quanto misura per **aiutare docenti, studenti e famiglie** a contribuire alla **costruzione di una scuola** capace di contrastare la crisi educativa del Paese e **dare avvio a un percorso virtuoso** volto a favorire il **superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale***»

(da Circolare ministeriale n. 958/2023)

I 13 PUNTI PRINCIPALI
DELLA RIFORMA DEL
SISTEMA
ORIENTAMENTO NELLE
LINEE GUIDA D.M.
328/2022

1. *L'orientamento scolastico nel contesto nazionale*
 2. *Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole*
 3. *L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR*
 4. *Il valore educativo dell'orientamento*
 5. *Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria*
 6. *La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento*
 7. *I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria*
 8. *E-Portfolio orientativo personale delle competenze*
 9. *Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio*
 10. *Piattaforma digitale unica per l'orientamento*
 11. *La formazione dei docenti*
 12. *Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole*
 13. *Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto*
- (da Linee guida per l'orientamento – adottate con D.M. n. 328/2022 - Indice)

*D.M. N. 328/2022
di adozione delle LINEE
GUIDA PER
L'ORIENTAMENTO*

Articolo 1

(Adozione delle Linee guida)

1. Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 della *milestone* M4C1.5 prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui in premessa con scadenza al 31 dicembre 2022, **sono adottate le Linee guida** di cui all'allegato 1 al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Le Linee guida, di cui al comma 1, **sono oggetto di apposito monitoraggio** sulla loro attuazione, attraverso **l'analisi dei dati rilevati dai sistemi informativi del Ministero** dell'istruzione e del merito, **con cadenza annuale**, sulla base di specifici indicatori di realizzazione, i cui esiti saranno oggetto di pubblicazione.
3. Le **Direzioni generali del Ministero dell'istruzione e del merito, ciascuna per quanto di rispettiva competenza**, d'intesa con l'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, **provvedono all'adozione, entro il 30 giugno 2023, dei successivi adempimenti per l'attuazione delle Linee guida**, di cui all'allegato 1, nel rispetto dei target e milestone definiti dal PNRR.

IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE NELLE LINEE GUIDA D.M. 328/2022

6-1 – 6.2

La certificazione delle competenze

6.2

L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo, e a conclusione dell'obbligo di istruzione. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62.

IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

*L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale **sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini**, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.*

(da Linee guida per l'orientamento – adottate con D.M. n. 328/2022)

VALORE EDUCATIVO
DELL'ORIENTAMENTO
NELLE **INDICAZIONI
NAZIONALI** (D.M.
N. 254/2012)

*Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, **assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita**. Così la scuola svolge un **fondamentale ruolo educativo e di orientamento**, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. **Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita**, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, **intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche** non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. (da Indicazioni Nazionali - D.M. n. 254/2012)*

IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

VALORE EDUCATIVO
DELL'ORIENTAMENTO
NELLE **INDICAZIONI
NAZIONALI** (D.M.
N. 254/2012)

*La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle **competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo**, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno **oggetto di certificazione**.*

*Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, **spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze**. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse - conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.*

*Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le **certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo**.*

IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

D.LGS. N.62/2017
«NORME IN MATERIA DI
VALUTAZIONE E
CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE NEL PRIMO
CICLO ED ESAMI DI STATO,
A NORMA DELL'ARTICOLO
1, COMMI 180 E 181,
LETTERA I), DELLA LEGGE
13 LUGLIO 2015, N. 107»
ARTT.: 1, c.6 – 8, c.1– 9, c.1

Art. 1

Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

c. 6 *L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.*

(...)

Art. 9

Certificazione delle competenze nel primo ciclo

c. 1 *La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.*

IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

D.M. N. 742/2017
ART. 4, cc. 1, 2, 3

Articolo 4

*(Modello nazionale di certificazione delle competenze
al termine del primo ciclo di istruzione)*

- c.1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all' allegato B.*
- c.2. Il modello di cui al comma 1 è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica.*
- c.3. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.*

**D. M.
N. 742/2017**

**ESTRATTO DA
ALL. B
«CERTIFICAZIONE
DELLE
COMPETENZE
AL TERMINE DEL
PRIMO CICLO DI
ISTRUZIONE»**

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	
* <i>Sense of initiative and entrepreneurship</i> nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006	

**RISORSE E
OPPORTUNITÀ
PER LE SCUOLE
NELLE
LINEE GUIDA
D.M. N. 328/2022**

Le azioni di orientamento possono essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.

Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

- ***Nuove competenze e nuovi linguaggi***, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline **STEM** in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;
- ***Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica***, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- ***Didattica digitale integrata***, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.
- ***Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy***, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

(da Linee guida per l'orientamento – adottate con D.M. n. 328/2022 – 12.1, 12.2)

**RISORSE E
OPPORTUNITÀ
PER LE SCUOLE
NELLE
LINEE GUIDA
D.M. N. 328/2022**

Nell'ambito delle risorse europee, il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento, introdotta dalle presenti linee guida, per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti, mentre il programma "Erasmus+" 2021-2027 consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

*Al fine di accompagnare l'attuazione delle presenti linee guida, presso ciascun Ufficio scolastico regionale sono costituiti "**Nuclei di supporto**", anche in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche.*

(da Linee guida per l'orientamento – adottate con D.M. n. 328/2022 – 12.3, 12.4)

**Il D.M. n. 14 del 30
gen. 2024**

**Schema di decreto
di adozione dei
modelli di
certificazione delle
competenze**

<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-14-del-30-gennaio-2024>

Articolo 1 (Finalità della certificazione delle competenze e raccordo dei modelli)
(...)

4. Con il presente decreto i modelli di certificazione delle competenze vigenti sono raccordati e hanno tutti come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze

Articolo 2 (Tempi e modalità di rilascio della certificazione)

1. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello.
2. La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo

(...)

Articolo 3 (Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, di cui all'allegato A.

(...)

Il D.M. n. 14 del 30 gen. 2024
Schema di decreto di adozione dei
modelli di certificazione delle
competenze

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ALLEGATO A

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

**D.M. n.113 del 6
giugno 2024 -
Percorso di
formazione
triennale
incentivata docenti**

https://www.miur.gov.it/documents/20182/7975243/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000113.06-06-2024+%281%29.pdf/71a7bc58-5fc8-4f89-370f-5e65fef5d239?version=1.0&t=1723206555535

(...)

Art. 3 (Durata del percorso formativo)

1. Il percorso formativo ha la durata di 30 ore sia per i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, che per i docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, con un incremento orario per i primi rispetto a quanto previsto **all'allegato B al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.**

(...)

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00067)

Allegato B

(articolo 16-ter, comma 9)

2) Contenuti dei percorsi formativi incentivati

1) approfondimento dei contenuti specifici della disciplina di insegnamento;

2) strumenti e tecniche di progettazione-partecipazione a bandi nazionali ed europei;

3) governance della scuola: teoria e pratica;

4) leadership educativa;

5) staff e figure di sistema: formazione tecnico-metodologica, socio-relazionale, strategica;

6) inclusione scolastica nella classe con alunni disabili;

7) continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo;

8) potenziamento delle competenze in ordine alla valutazione degli alunni;

9) profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche;

10) tecniche della didattica digitale.

Progetto nazionale “Scuola Attiva kids” per la scuola primaria anno scolastico
2024/2025
C.M. n. 2942 del 2/10/2024



*Il progetto valorizza l’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la **promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l’inclusione sociale.***

Il progetto rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. L’iniziativa tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), e dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica (Decreto n. 183 del 7 settembre 2024 di Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica) che prevedono *di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive, tra le altre, anche in tema di educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.*

https://www.istruzioneepiemonte.it/wp-content/uploads/2024/10/m_pi.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALEU.0002942.02-10-2024.pdf